



Prot. n.184/P/2020

Roma, 12 novembre 2020

*Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Roma*

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Procedure - Seguito

^^^^^^^^^^

In riferimento alla nota di questa Segreteria Prot. n.173/P/2020 del 30 ottobre u.s., col sol fine di far chiarezza rispetto a quanto accaduto ed in risposta a quanto asserito dalla Dirigenza dell'VIII Reparto Mobile di Firenze, trasmettiamo nota della nostra segreteria provinciale specificando come l'esito del tampone molecolare dell'operatore 2 (così definito nelle precedenti interlocuzioni) abbia fortunatamente dato esito negativo.

L'emergenza epidemiologica riguarda non soltanto gli aspetti puramente fisiologici legati ad una eventuale positività da SARS-CoV2, attiene purtroppo anche e soprattutto alla sfera emotivo-psicologica, alle risorse individuali in termini di resilienza e gestione delle emozioni, tra tutte quella primaria della paura.

L'assenza di uniformità di quelle che sono le procedure di tracciamento, contenimento e assistenza del personale, anche nella fase remissiva del virus e conseguente certificazione di non contagiosità, purtroppo risulta essere oggi fonte di smarrimento e rabbia.

Riteniamo necessario richiamare tutti gli organi competenti al rispetto delle norme nazionali in tema di contenimento, chiediamo omogeneità e maggiore chiarezza.

Chiediamo il rispetto dei criteri di base del 'contact tracing', così come il rilascio delle 'certificazioni di non contagiosità' decorso il periodo individuato secondo norma, al fine di rassicurare il personale tutto ed evitare situazioni altamente stressogene in un momento delicato come quello caratterizzato dalla crisi sanitaria attuale.

Consapevoli del comune intento e del forte impegno della Direzione Centrale di Sanità nella gestione dell'emergenza, fiduciosi in una reciproca collaborazione,

porgiamo distinti saluti,

LA SEGRETARIA NAZIONALE
Michela Pascali